

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria "Ciminè" (sec. XIX 1871)

Per raggiungere la masseria di proprietà del Sig. Paolo Pace, occorre percorrere la strada provinciale Ostuni-Villanova, al Km. 7 al bivio cappella deviare a sinistra per "Palombaro".

La chiesa, isolata dal resto della masseria, è costruita nell'antico agrumeto. La facciata a "bugnato" è incorniciata da una piatta parasta; sulla trabeazione, evidenziata da una cornice molto aggettante, si innalza il timpano, all'apice del quale si erge un elemento decorativo sferico.

L'ingresso è inserito in due ordini di cornici con architrave a mensola. Sulla porta d'ingresso si apre un oculo con cornice piatta. Un piccolo corridoio e un gradino segnano l'accesso all'interno, che si presenta in un unico vano a forma quadrangolare con la pavimentazione divelta. La volta, che presenta tracce di affreschi, è a schifo, con la chiave evidenziata da elementi decorativi e poggiante su quattro colonne angolari.

All'esterno la cupola termina con un alto pinnacolo. Sulla controfacciata, al di sopra della por-

ta d'ingresso ad arcosolio, in corrispondenza dell'oculo esterno, una finestra a forma rettangolare al di sotto della quale un medaglione affresco raffigura la Madonna dei Fiori. Sulle due colonne addossate agli angoli della controfacciata, dei fori fanno supporre la presenza di due acquasantiere non più in sito. Sulle pareti laterali, due medaglioni affrescati, inscritti in una cornice modanata aggettante, raffigurano rispettivamente: a destra San Antonio da Padova, a sinistra San Giuseppe. Al di sotto del medaglione raffigurante San Giuseppe, un altro ingresso ad arcosolio immette in un giardino.

Il catino absidale, al quale si accede attraverso un arco trionfale, con la chiave impreziosita da uno stemma di famiglia, è sopraelevato di un gradino. L'altare, in stile barocco, è realizzato in pietra gentile. Il paliotto, incorniciato da due mensole a volute, presenta un medaglione inscritto in una cornice ad alto rilievo, con al centro un cuore che reca la scritta I.S. Dal piano mensa si elevano due ripiani, sui quali, al centro, si apre una nicchia lunettata in cui trovava posto la statua della Vergine, ora custodita dai proprietari.

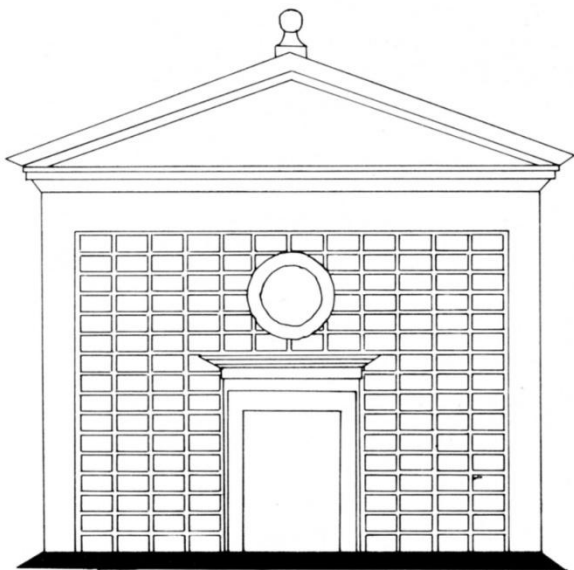
Ai due lati dell'altare due piccoli stipi. Gli af-



CHIESA MASSERIA "CIMINÈ" (1871)

freschi della chiesa sono da attribuire ad un modesto pittore artigiano locale.

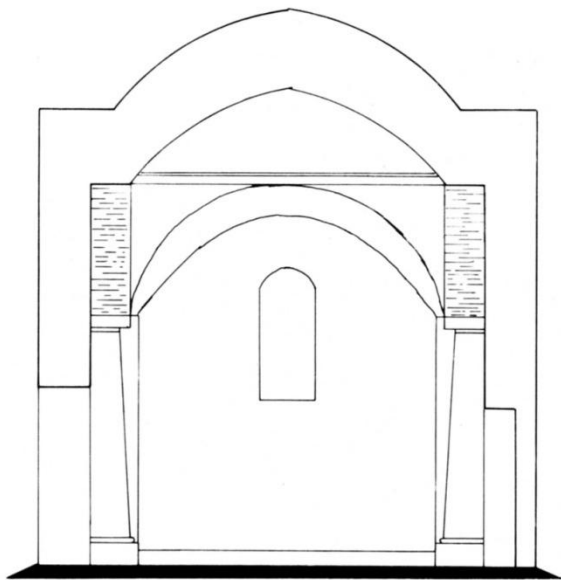
Il pessimo stato in cui versa attualmente la chiesa, ha notevolmente compromesso la struttura interna, che necessiterebbe di un tempestivo intervento di restauro.



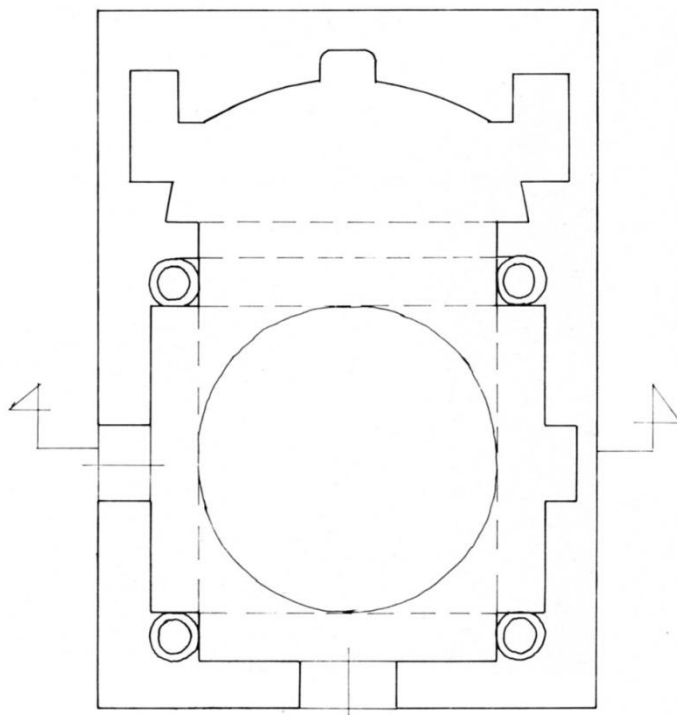
Chiesa della masseria "Ciminè". *Prospetto.*



Chiesa della masseria "Ciminè". *Interno, catino absidale.*



Chiesa della masseria "Ciminè". *Sezione.*



Chiesa della masseria "Ciminè". *Pianta.*